

LETTERA AL MINISTERO DEI BENI CULTURALI

L'Unesco boccia la Tav a Vicenza

«Il tunnel danneggerà le ville del Palladio e gli affreschi del Tiepolo»

► VICENZA

L'ufficio Unesco del ministero dei Beni culturali scrive al Comune di Vicenza chiedendo informazioni sull'impatto che il progetto di attraversamento del territorio vicentino della ferrovia Alta Velocità può arrecare al sito patrimonio dell'umanità in territorio berico. La lettera, firmata da direttore dell'Ufficio Unesco del ministero Gianni Bonazzi, arriva dopo che una missiva della prof Francesca Leder, docente dell'Università di Ferrara e membro di Out (Osservatorio urbano-territoriale Vicenza),

aveva segnalato il 30 dicembre scorso la «forte preoccupazione» destata dal progetto ferroviario promosso dal Comune di Vicenza, dalla Camera di Commercio e sostenuto dal ministero delle Infrastrutture. Per la seconda volta in pochi mesi gli uffici centrali di Parigi dell'Unesco e quelli del ministero dei Beni Culturali sono stati interpellati e sollecitati perché si esprimessero sulla compatibilità di progetti della portata di quello relativo all'insediamento di Borgo Berga, ad un passo dalla Rotonda del Palladio e dal centro storico di Vicenza e del tracciato dell'al-

ta velocità, con tutto il corredo di opere complementari. Opere che considerano necessaria la realizzazione di un tunnel che attraversa longitudinalmente Monte Berico, la collina che domina la città storica, per sbucare proprio sotto la Villa Valmarana ai Nani, universalmente nota per i suoi affreschi del Tiepolo. Immediata la replica del sindaco Achille Variati: «L'amministrazione comunale non permetterà che il progetto dell'alta velocità, o altre opere, procurino alcun danno a villa Valmarana ai Nani e al paesaggio». Basta per placare la polemica?

